



COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Partita IVA 00460150832

III SETTORE «TECNICO»

* SERVIZIO LAVORI PUBBLICI *

DETERMINA REGISTRO D'ORD. A.T. N. 57 DEL 22/08/2024

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE ANNO 2024

N. 372 DEL 22/08/2024

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO/BANDO** per l'affidamento in concessione locativa (valorizzazione), dell'immobile sito nel Comune Di Merì, adibito a "CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI - L.R. 34/78 E L.R. 26/88", di proprietà del Demanio della Regione Siciliana – Ramo Agricoltura e Foreste. [procedure per assegnazione ai Comuni di cui al D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; e successive proroghe].

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

VISTA la legge n. 127 del 15/05/1997 e la legge regionale di recepimento n. 23 del 07/09/1998.

VISTA la Determina Sindacale n. 03/2024 del 05/01/2024 con la quale il sottoscritto **Ing. Giuseppe Mazza** è stato riconfermato Responsabile del 3° Settore «Tecnico» - Lavori Pubblici – Territorio ed Ambiente - e gli sono stati affidati i compiti di cui al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.M. n. 30 del 19/04/2000, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

PREMESSO CHE:

- ❖ Con Decreto dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste D.A. n. 3931 del 25/10/1999 è stata concessa in favore del Comune di Merì la somma di £. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un centro di esposizione e vendita di prodotti agricoli, in coerenza al progetto relativo ai lavori per la costruzione di un mercato alla produzione, approvato in linea tecnica dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, giusto parere favorevole espresso con nota n. 22703/26372 del 19/10/1999 ed in linea amministrativa, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 19/10/1999.
- ❖ I lavori per la realizzazione dell'opera di che trattasi sono stati consegnati all'impresa aggiudicataria in data 21/04/2000 e sono stati ultimati in data 15/12/2001, giusto quanto si rileva dal certificato di collaudo redatto in data 31/05/2002.
- ❖ In esecuzione a quanto previsto dall'art. 5 lett. f del citato D.A. n. 3931/99, si è proceduto alla volturazione catastale del bene immobile curandone l'intestazione alla partita "Demanio della Regione Siciliana – Ramo Agricoltura e Foreste" ed in atto la struttura demaniale trova identificazione censuaria nel catasto fabbricati del Comune di Merì, al Foglio 1, particella 1442, sub 1 – Cat. D/8 (Mercato alla produzione); e sub. 2 – Cat. D/1 (Cabina Enel):
- ❖ Nelle more di una concreta assegnazione della struttura, al fine di assicurare una continua presenza per ostacolare il fenomeno di depreamento per i ripetuti episodi di vandalismo ai quali è stata più volte oggetto, la struttura è stata utilizzata dal Comune ad uso deposito mezzi, attrezzature e materiale per le attività ordinarie e straordinarie svolte dal personale comunale che opera nell'ambito del territorio.

- ❖ Con nota prot. n. 122102 del 02/09/2022 è stato notificato il D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022 con il quale è stato assegnato al Comune di Merì il mercato alla produzione, al fine di trasferire la gestione della struttura a terzi, sui quali graverà l'onere di renderla fruibile e successivamente acquisirla al demanio regionale.
- ❖ In aderenza a quanto disposto dall'art. 4 del suddetto D.D.G. 3303/2022, con nota prot. n. 13278 del 03/07/2023 del Dirigente del Servizio 11 dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina, assunta agli atti di questo Ente in data 10/07/2023 con il numero 5514 di protocollo generale, è stato nominato responsabile del procedimento F.D. Dott. Alessandro LAZZARA.
- ❖ A seguito infruttuosa interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Messina - Ufficio Provinciale Territorio, e in assenza di soluzioni alternative, il 3° Settore «Tecnico» si è attivato autonomamente per definire la valutazione del canone di locazione, producendo l'opportuna relazione di stima del più probabile valore locativo dell'immobile in questione, contenete, fra l'altro, tutti gli elementi utili per definire la procedura ad evidenza pubblica per la concessione locativa in questione.
- ❖ In riferimento alle risultanze della predetta Relazione, il Responsabile del 3° Settore ha predisposto la documentazione finalizzata a dare concreto avvio alla programmata procedura di affidamento in concessione locativa dell'immobile pubblico di che trattasi, che include, fra l'altro, la decisione a contrarre; la pubblicazione dell'avviso pubblico/bando; la presentazione delle offerte; la valutazione e l'aggiudicazione; in linea con i principi che sorreggono il dualismo con il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 (*per quanto è al medesimo riconducibile*).
- ❖ Con nota prot. n. 3390 del 10/05/2024 la documentazione così predisposta è stata ufficialmente condivisa con il Responsabile del Procedimento Dott. Alessandro LAZZARA dirigente del Servizio 11 dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina, per i visti di competenza necessari a dare concreto avvio alla procedura di che trattasi. La medesima nota è stata riscontrata con "**parere favorevole**" espresso dal medesimo Responsabile, giusta nota prot. n. 0010213 del 05/06/2024, acquisita agli atti di questo Ente in pari data con il numero 4106 di protocollo generale.
- ❖ Con la medesima nota, nonostante il parere favorevole, il Dott. Lazzara suggerisce di definire meglio alcuni aspetti del bando per evitare eventuali restrizioni alla platea dei potenziali interessati alla partecipazione. Taluni aspetti sono stati definiti nella riunione tenutasi il 21/06/2024 presso la sede municipale, e di conseguenza sono state effettuate lievi aggiustamenti rispetto all'originaria stesura della bozza dell'avviso pubblico/bando in questione.
- ❖ Con delibera di G.M. n. 78 del 25/06/2024, in aderenza alla documentazione opportunamente prodotta dal Responsabile del 3° Settore «Tecnico» e vistata per la condivisa coerenza dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Alessandro LAZZARA, sono stati dati gli opportuni indirizzi di carattere politico-amministrativo ai Responsabili con funzioni dirigenziali a cui competono gli atti di gestione e contestualmente ed è stata approvata la documentazione finalizzata a dare concreto avvia alla procedura di cui in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO:

RICHIAMATI il D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; il D.D.G. n. 5180 del 20/10/2023, e succ.; con i quali, per le giustificate motivazioni, è stato prorogato il termine entro il quale il Comune di Merì dovrà provvedere ad affidare, previa procedura di evidenza pubblica, la gestione della struttura a terzi, sui quali far gravare anche l'onere di provvedere a tutto quanto necessario a rendere fruibile la struttura medesima.

RICHIAMATI i condivisi contenuti della "*Relazione ..[.].*" prodotta dal Responsabile del 3° Settore «Tecnico», della quale si riporta a seguire l'estratto della parte argomentata, utile a definire la fase del procedimento cui afferisce il presente provvedimento, e precisamente:

L'affidamento in locazione di un immobile pubblico può avvenire attraverso diverse procedure e normative, a seconda del contesto e delle specifiche leggi. Nella fattispecie la c.d. "**Concessione di valorizzazione**" risulta essere lo strumento più idoneo a conseguire la prefissata finalità. La valorizzazione consiste, in via ulteriore, nel porre a carico dell'aggiudicatario i lavori necessari a normalizzare l'immobile alla propria destinazione d'uso, rispetto allo stato di carenza manutentiva che ne compromette la funzionalità, dovuta anche a ripetuti episodi di vandalismo, sulla base del progetto migliorativo da presentarsi a corredo della documentazione di rito nell'ambito dell'istituenda gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tale procedura risulta applicabile solo in via analogica al caso specifico stante che ai sensi dell'art. 56 (rubricato "appalti esclusi nei settori ordinari") del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, è previsto che: (comma 1)... «Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari **non si applicano** agli appalti pubblici [...] aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni».

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del predetto D.Lgs. n. 36/2023, «le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto».

A tali affidamenti risulta direttamente applicabile soltanto il disposto dell'art. 181 comma 3 del D.Lgs 36/2023 in forza del quale è previsto che: «L'affidamento dei contratti di concessione esclusi dall'ambito di applicazione della presente Parte (parte II - dei contratti di concessione), si applicano i principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I».

La procedura che meglio disciplina le modalità di scelta del contraente può essere individuata mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa, a offerte segrete. Tale procedura appare quella più congeniale al caso e sicuramente quella che si adatta tra le varie forme stabilite dalla legge per poter valutare, in un unico contesto, sia l'aspetto qualità, basato su elementi predefiniti, che l'offerta più vantaggiosa anche in termini di riuso del bene pubblico con destinazione d'uso per attività economiche e/o servizi ai cittadini.

In tale contesto, l'aggiudicatario sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al tipo di attività e al prezzo posto a base d'asta, l'offerta economicamente più vantaggiosa, tanto in termini economici che di rilancio e recupero del patrimonio demaniale.

Così facendo l'Ente Pubblico resterebbe in ogni caso garantito dalla clausola di attivazione che incombe sull'aggiudicatario, stante che lo stesso dovrà eseguire tutte le lavorazioni e gli ammodernamenti e/o opere di completamento funzionale dell'immobile. Una volta eseguiti gli interventi, restano comunque assorbiti, per accessione, alla proprietà pubblica costituendo, per ciò stesso, arricchimento anche in termini di salvaguardia dell'immobile che qualora venga lasciato in stato di abbandono rischia di degradarsi definitivamente e di perdere, conseguentemente, ogni residuo valore intrinseco.

L'ammontare complessivo iniziale a carico dell'affidatario costituisce, da un lato, una misura incentivante per l'apertura dell'esercizio e, dall'altro, resta in ogni caso come parte dello scomputo corrispettivo - dovuto ex lege - per le opere di manutenzione straordinaria e per la riattivazione funzionale dell'immobile. Tale aspetto dovrà costituire elemento essenziale dell'OFFERTA TECNICA - ovvero - del progetto migliorativo da presentare al Comune a corredo della propria offerta economica, sicché, per gli anni successivi e, fino alla scadenza della concessione locativa, il canone verrà corrisposto decurtando in maniera scalare il residuo corrispettivo dei lavori già decurtato, ovvero, delle prime annualità del canone non corrisposto che verranno immediatamente portate in deduzione."

La gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i.1 e con le modalità che saranno opportunamente indicate dal bando.

¹ Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. (Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 25/08/2016).

VISTA la citata Delibera di Giunta Municipale n. 78 del 25/06/2024, con la quale, fra l'altro, è stata approvata la documentazione (*Avviso/Bando e documentazione ad esso afferente*) finalizzata a dare concreto avvio alla procedura per all'affidamento della concessione locativa del predetto immobile, sulla base delle seguenti linee di indirizzo relative alla definizione dei criteri di aggiudicazione essenziali:

1. requisiti premiali (*a parità di punteggi/offerta*), a favore di partecipanti nelle forme di: distretti produttivi, reti di filiera, poli, contratti di rete, riconosciuti e/o costituiti ai sensi di legge, a prevalente capitale privato, che si impegnano a ristrutturare l'immobile entro termini temporali ristretti, destinandolo alla commercializzazione delle attività produttive del territorio locale, siciliano o che propongono e promuovono prodotti tipici locali c.d. a Km 0, e/o in caso di svolgimento di attività ecosostenibili.
2. stabilito come canone base per la locazione dell'immobile la cifra così come determinata nell'allegata "*Relazione ..[.].*", € 36.000,00 annui, oltre IVA - se dovuta - nella misura di legge, ovvero, con assoggettamento ad imposta di registro, con progressivo adeguamento ISTAT, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia;
3. il futuro locatore assume l'onere di provvedere direttamente - ed in maniera esclusiva - alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria completamento e rifunzionalizzazione dell'immobile e di renderlo idoneo, a propria cura e spese, all'uso prospettato nel proprio progetto migliorativo accluso all'Offerta Tecnica la cui allegazione risulta necessaria ai fini della partecipazione alla gara;
4. stabilite forme di agevolazione iniziale nel pagamento del canone anticipando nelle prime annualità la parte più consistente dello scomputo delle spese sostenute per il riadattamento funzionale dell'immobile e prevedere espressamente che, una volta realizzate, tutte le opere di completamento a corredo dell'immobile restino assorbite, per accessione, alla proprietà pubblica;
5. individuate idonee garanzie per l'eventuale inadempimento nel pagamento del canone e per i rischi di perimento della cosa oggetto della locazione.
6. Stabilito che la locazione non possa andare oltre il termine massimo di anni 50 (cinquanta), in analogia a quanto previsto per le c.d. "concessioni di valorizzazione". In particolare la locazione di che trattasi avrà validità di **anni 30 (trenta)** dalla data di sottoscrizione del contratto.

DATO ATTO della coerenza con gli obiettivi della strategia dall'agricoltore al consumatore c.d. "FROM FARM TO FORK" citata nel *D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022*, finalizzati a:

1. COSTRUIRE UNA FILIERA ALIMENTARE CHE FUNZIONA PER I CONSUMATORI, I PRODUTTORI, IL CLIMA E L'AMBIENTE

- o Garantire la sostenibilità della produzione alimentare;
- o Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare;
- o Stimolare pratiche sostenibili nei settori della trasformazione alimentare, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghiero e dei servizi di ristorazione;
- o Promuovere un consumo alimentare sostenibile e agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili;
- o Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari;
- o Combattere le frodi alimentari lungo la filiera alimentare.

2. FAVORIRE LA TRANSIZIONE

- o Ricerca, innovazione, tecnologia e investimenti;
- o Servizi di consulenza, condivisione di dati e conoscenze, competenze.

CONSIDERATO che occorre procedere l'affidamento in concessione locativa (*valorizzazione*), dell'immobile sito nel Comune Di Merì, adibito a "**CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI - L.R. 34/78 E L.R. 26/88**", di proprietà del Demanio della Regione Siciliana – Ramo Agricoltura e Foreste. [*procedure per assegnazione ai Comuni di cui al D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; e successive proroghe*], secondo procedura aperta, modalità e criteri di cui all'Avviso Pubblico/BANDO (*e documentazione ad esso allegata*), approvati con la citata Delibera di G.M. n. 78 del 25/06/2024.

DATO ATTO che, in ogni caso, dall'emanazione del presente provvedimento non discendono impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

VISTO il nuovo "Codice degli Appalti" di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i relativi allegati, nonché la normativa di recepimento nella Regione Siciliana, per quanto ai medesimi risulta riconducibile, solo in via analogica, così come precisato in narrativa, essendo la procedura di cui al presente provvedimento rientrante fra i c.d. "appalti esclusi nei settori ordinari", (art. 56 del D.Lgs. n. 36/2023), ai quali risultano direttamente applicabile solo i principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I, così come disposto dall'art. 181 comma 3 della medesima norma.

VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i. recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", con particolare riguardo agli art. 73 lettera c) e art. 76 comma 2.

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa e la regolarità contabile del provvedimento, attraverso gli acquisiti pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi interessati, attestanti la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs 267/2000 e del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 5 del 18/03/2013.

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO pertanto che debba procedersi all'espletamento degli adempimenti necessari per l'affidamento in concessione locativa (*valorizzazione*), dell'immobile di che trattasi.

DETERMINA

1. **APPROVARE** quanto riportato in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche sotto il profilo motivazionale.
2. **DARE ATTO** che con delibera di G.M. n. 78 del 25/06/2024, in aderenza alla documentazione opportunamente prodotta dal Responsabile del 3° Settore «Tecnico» e vistata per la condivisa coerenza dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Alessandro LAZZARA, sono stati dati gli opportuni indirizzi di carattere politico-amministrativo ai Responsabili con funzioni dirigenziali a cui competono gli atti di gestione e contestualmente ed è stata approvata la documentazione finalizzata a dare concreto avvio alla procedura di cui in oggetto, costituita dall'Avviso Pubblico/BANDO di che trattasi e dalla documentazione ad esso allegata:
 1. RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI CONSISTENZA, STIMA LAVORI E DETERMINAZIONE DEL PIÙ PROBABILE VALORE DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A "CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI - L.R. 34/78 E L.R. 26/88" - *Procedure per assegnazione ai Comuni di cui al D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; e successivo D.D.G. n. 5180 del 20/10/2023;*
 2. ELABORATO GRAFICO;
 3. MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA;
 4. MODELLO OFFERTA ECONOMICA.
3. **ADOTTARE** il presente provvedimento quale decisione a contrarre, prendendo atto che con la medesima, ai sensi l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati individuati gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici, nonché tutti gli ulteriori elementi previsti dalla vigente normativa in materia in relazione alla tipologia di affidamento di che trattasi (*fine, oggetto, forma, clausole essenziali, modalità di scelta del contraente, ecc.*), meglio in narrativa dettagliatamente esplicitamente da intendersi qui integralmente riportate.

4. **APPROVARE, ATTIVARE E AVVIARE** la procedura per l'affidamento in concessione locativa (valorizzazione), dell'immobile sito nel Comune Di Meri, adibito a "CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI - L.R. 34/78 E L.R. 26/88", di proprietà del Demanio della Regione Siciliana – Ramo Agricoltura e Foreste. [procedure per assegnazione ai Comuni di cui al D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; e successive proroghe], secondo procedura aperta, modalità e criteri di cui all'Avviso Pubblico/BANDO (e documentazione ad esso allegata), che saranno pubblicati in uno al presente provvedimento.
5. **STABILIRE** che si procederà ad aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'appalto per l'affidamento in concessione di che trattasi.
6. **DARE ATTO** che dall'emanazione del presente provvedimento non discendono impegni di spesa a carico del bilancio comunale, atteso che:
 ...[...]... essendo la procedura per l'assegnazione in locazione di che trattasi scevra da impegni di spesa a carico del bilancio Comunale e/o Regionale, si prevede che i componenti della commissione giudicatrice vengano nominati nell'ambito di funzionari appartenenti ad entrambe le due pubbliche amministrazioni e precisamente:
- N. 2 componenti, di cui 1 assumerà la funzione di Presidente della commissione, da reperire entrambi nell'ambito dei funzionari della Regione Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – (Dipartimento/Ispettorato Dell'agricoltura), **o, se diversamente determinato, da nominare esternamente, facendosi carico diretto la predetta struttura Regionale.**
 - N. 1 componente da reperire nell'ambito dei funzionari del Comune di Meri (già individuato nella figura dell'Ing. Giuseppe MAZZA essendo il medesimo, nell'ambito dell'Organico di questo Ente, l'unico Tecnico dipendente con contratto a tempo pieno e indeterminato al quale poter affidare tale mansione.
 - N. 1 soggetto con funzioni di segretario verbalizzante della commissione, che sarà nominato al momento dell'avvio delle operazioni, da reperire nell'ambito dei dipendenti del Comune di Meri.
7. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.
8. **ATTESTARE** che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Meri, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.
9. **DARE ATTO** che il presente provvedimento, in uno all'Avviso Pubblico/BANDO (e documentazione ad esso allegata), saranno pubblicati all'Albo on-line, nell'apposita sezione tematica e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Meri;
10. **TRASMETTERE** la presente Determinazione:
- ❖ all'Ufficio competente per la pubblicazione, oltre che all'Albo on-line, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, attenzionando l'Ufficio medesimo ad assolvere:
 - a) agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;
 - b) agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e allegato II.7 del D. Lgs. 36/2023 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, in apposita sottosezione.

- ❖ Al Dott. Antonino IUCULANO (*Dirigente del Servizio 11 dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina*);
- ❖ Al Dott. Alessandro LAZZARA (*Responsabile del procedimento – Funzionario Direttivo Servizio 11 dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina*) – per quanto di competenza e per dare massima divulgazione dell'avvio della procedura in argomento, mediante pubblicazione sul sito istituzione della struttura pubblica regionale di propria appartenenza.

Dalla Residenza Municipale, li 22/08/2024



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Ing. Giuseppe MAZZA
(Ing. Giuseppe MAZZA)



COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Partita IVA 00460150832

SETTORE II

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTARIA

Parere di regolarità contabile ed eventuale attestazione di copertura finanziaria dell'atto determinativo avente per oggetto:

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO/BANDO per l'affidamento in concessione locativa (valorizzazione), dell'immobile sito nel Comune Di Merì, adibito a "CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI - L.R. 34/78 E L.R. 26/88", di proprietà del Demanio della Regione Siciliana – Ramo Agricoltura e Foreste. [procedure per assegnazione ai Comuni di cui al D.D.G. n. 3303 del 04/08/2022; e successive proroghe].

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

Capitolo	Articolo	Anno	Numero impegno	Importo

Merì 22/08/2024



Il Responsabile del Settore Finanziario F.F.
(Rag. Francesca BERTE')